

Data: 18.04.2020 Pag.: 6  
 Size: 271 cm2 AVE: € 60975.00  
 Tiratura: 332423  
 Diffusione: 277791  
 Lettori: 2045000



# «Il sistema non registra il numero di telefono E mantiene l'anonimato»

## Il co-ideatore Foresti: la tecnologia, da sola, non basta

### L'intervista

**Elena Tebano**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**MILANO** «La app è anonima e non registra il numero di telefono degli utenti, può salvare i dati che raccoglie solo sui telefoni o anche su server; può usare soltanto il bluetooth o pure la geolocalizzazione. Abbiamo messo a disposizione una sorta di menù di caratteristiche tecniche: sarà il governo a scegliere quali adottare». **Luca Foresti** (Centro medico **Santagostino**) ha ideato la app di tracciamento **Immu** con Bending Spoons (e poi Jakala, GeoUniq e l'avvocato Giuseppe Vaciago): ieri la società di software ha firmato il contratto con cui concede gratis il codice allo Stato.

**Quale tipo di dati raccoglie la app? Anche la posizione di chi la usa?**

«Questo dovrà deciderlo il governo. Immu può usare due strumenti: uno è il *low energy bluetooth*, che permette di rilevare le persone nelle vicinanze (e che hanno a loro volta la app). È la componente fondamentale. Poi c'è il Gps, che invece consente di geore-

ferenziare il telefono, cioè di vedere i suoi spostamenti nello spazio: il governo deve decidere se usare anche questo. Entrambi raccolgono dati in modo anonimo».

**I dati dove finiscono?**

«Anche questo deve deciderlo il governo. Possono essere conservati solo sul telefono oppure su server che sceglieranno le istituzioni».

**Chi può vederli?**

«Di nuovo: è una decisione che tocca alla politica. Si possono far arrivare ai medici, aiutati da un call center professionale che come in Corea del Sud chiami le persone che devono mettersi in quarantena o fare il tampone. Oppure ai sindaci, alle Regioni, fino alle istituzioni centrali: la task force di Vittorio Colao, l'Istituto superiore di sanità, il ministero della Salute... I soggetti possibili sono molti, ma non sta a noi sceglierli».

**Come verranno usati?**

«L'obiettivo deve essere tenere basso il tasso di trasmissione del virus. La app è un tassello importante ma da sola non basta. Ne servono altri due: i test estensivi e la gestione territoriale sanitaria, che prenda in carico le persone senza ospedalizzarle. Gli ospedali e la terapia intensiva devono essere l'ultima ratio».

**Perché la app funzioni devono scaricarla tutti?**

«Più persone la usano, più è efficace. Va considerato che il 20% degli italiani, per lo più anziani, non ha uno smartphone. E neppure i bimbi».

**Molte persone temono che metta a repentaglio la privacy o abusi dei loro dati.**

«Oggi decidiamo continuamente di dare i nostri dati ad aziende private che ci danno servizi e ci inviano pubblicità: Apple, Google, Amazon, Microsoft li impiegano per creare valore per se stesse. Qui siamo in mezzo a un'epidemia che sta uccidendo 500-600 persone al giorno e minac-

ciando la salute di tutti. Chiunque può valutare il rischio per la privacy a fronte di quello per la salute, considerando che la app non chiede nome, cognome né numero di telefono e ha una tecnologia pensata con gli esperti di tutela dati per evitare abusi».

### Il profilo



● Luca Foresti, 47 anni, laureato in Fisica, nel 2005 ha fondato la start-up tecnologica Econoetica, dal 2010 è amministratore delegato del Centro medico Santagostino

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 18.04.2020 Pag.: 6  
Size: 271 cm2 AVE: € 60975.00  
Tiratura: 332423  
Diffusione: 277791  
Lettori: 2045000



## La parola

### PEPP-PT

Il Pan european privacy preserving proximity tracing (Pepp-Pt) è l'iniziativa per sviluppare app nella lotta al virus di un gruppo di 130 scienziati e 32 fra aziende e istituti di ricerca di 8 Paesi: Austria, Francia, Italia, Belgio, Spagna, Svizzera, Germania, Danimarca. Tra gli istituti di ricerca coinvolti c'è la Fondazione Istituto interscambio scientifico di Torino (Isi)



Sarà l'esecutivo a decidere come utilizzare i dati. Se dovranno essere raccolti su un server oppure se potranno rimanere sui telefoni